

Vendemmia, dichiarazioni entro il 15 novembre 2019

E' partita la vendemmia e scatta per le aziende vitivinicole l'adempimento della dichiarazione di vendemmia e produzione vino per la campagna 2019/2020 (è uscita la Circolare di Agea Coordinamento prot. 71032 del 13/09/2019 con le istruzioni applicative generali). Le dichiarazioni di vendemmia vanno presentate entro il 15 novembre (esclusi i produttori che vinificano solo con uve e mosti acquistati), mentre il 15 dicembre è la scadenza per le dichiarazioni di produzione vino/mosti. Sono tenuti alla presentazione della dichiarazione di vendemmia i produttori che raccolgono uve, ne effettuano la cessione parziale o totale, la vinificazione delle uve proprie e/o con aggiunta di mosti/uve acquistati, nonché le associazioni e cantine cooperative ed i soggetti che effettuano intermediazione delle uve (intermediari istituiti presso ICQRF). La dichiarazione deve essere fatta anche se la produzione di uva nella campagna è stata uguale a zero. Sono esonerati i produttori la cui produzione di uve è destinata ad essere consumata come tale oppure essiccata o trasformata in succo d'uva, i produttori con meno di 0,10 ettari di vigneto il cui raccolto non verrà commercializzato e coloro che consegnano la propria produzione ad organismo associativo. Contestualmente alla dichiarazione di vendemmia viene effettuata la rivendicazione delle uve DO/IG. Sono tenuti alla dichiarazione di produzione vinicola i produttori che effettuano la vinificazione di uve; sono esonerati coloro che vinificano ottenendo meno di 10 hl di vino che non sarà commercializzato. Per i soli produttori che effettuano la vinificazione di uve/mosti acquistati (quindi non fanno raccolta di uve ma solo dichiarazione vinicola), verrà messa a disposizione sull'applicativo Sian della tenuta del Registro di Cantina Telematico una funzione che consentirà alle cantine di presentare direttamente dal Registro la dichiarazione di produzione vinicola (possibilità ancora in fase di implementazione). Si invitano pertanto i produttori a rivolgersi al proprio ufficio Caa Coldiretti di riferimento per tutti gli adempimenti.